

## BRIGANTINE e le nuove tecnologie per osservare il mare

Giovedì 28 maggio 2026, dalle ore 10.30 alle ore 13:00, sala Tagliapietra, CNR-ISMAR, [Arsenale di Venezia](#)

Il settore nautico e portuale si trova oggi ad affrontare una crescente pressione normativa, ambientale ed economica, che richiede strumenti più efficaci per monitorare e gestire gli ecosistemi costieri. In questo contesto, marine e piccoli porti non sono più solo infrastrutture di servizio, ma veri e propri nodi strategici in cui si incontrano esigenze di tutela ambientale, sicurezza, qualità delle acque e sostenibilità delle attività economiche.

Le tecnologie autonome, e in particolare i **droni marini di superficie (ASV)**, rappresentano una soluzione concreta per rispondere a queste sfide. Rispetto ai monitoraggi tradizionali, spesso episodici e costosi, gli ASV permettono una raccolta dati più frequente, flessibile e adattabile a contesti complessi come aree portuali, lagune e zone ad alta pressione turistica. Questo consente di passare da un approccio reattivo a uno più continuo e predittivo, con **potenziali applicazioni che vanno dal controllo della qualità delle acque al supporto alla sicurezza e alla gestione operativa.**

Il progetto INTERREG IT-HR BRIGANTINE si inserisce in questo scenario sviluppando e testando soluzioni basate su droni marini in diversi siti dell'Adriatico, con l'obiettivo non solo di validare la tecnologia, ma anche di facilitarne l'adozione da parte degli utenti finali. Particolare attenzione è inoltre dedicata alla raccolta, gestione e valorizzazione dei dati ambientali acquisiti dai droni, così da renderli più facilmente consultabili e utilizzabili da operatori e autorità locali attraverso la piattaforma HATCH Adriaticum Hub, che consente la gestione e la visualizzazione digitale dei dati raccolti e che sarà presentata nel corso del workshop.

L'evento al Salone Nautico mira a creare un dialogo diretto con gli stakeholder (tra cui gestori di marine, autorità portuali e operatori privati) per comprendere esigenze, vincoli e opportunità legate all'uso operativo di queste tecnologie. L'obiettivo è sia presentare in modo concreto le potenzialità dei droni sviluppati dal progetto, sia raccogliere feedback utili per orientare lo sviluppo futuro e individuare possibili modelli di applicazione nei contesti reali di gestione costiera e portuale.

In questo senso, il workshop rappresenta anche un'occasione per mostrare concretamente il funzionamento di queste tecnologie in un contesto reale, evidenziandone le possibili applicazioni operative per marine e porti.

L'incontro si concluderà con una dimostrazione operativa dei droni, nel canale adiacente in Arsenale, per mostrarne le modalità di impiego e le possibili applicazioni delle tecnologie proposte.

## Agenda

**10.00-10.30** Arrivo dei partecipanti e registrazione

**10:30-10:35** Saluti iniziali: "Perché il monitoraggio ambientale è oggi centrale per porti e marine"

*P. Campostrini (CORILA, Partner di progetto)*

**10:35-11:15** **"BRIGANTINE e le tecnologie per il monitoraggio dell'ambiente costiero"**, interventi di

*S. Susmel, LP (Università di Udine)*

*A. Rosina (CORILA)*

*A. Di Bonaventura (Università di Udine)*

**11:15-12:20** TAVOLA ROTONDA **"BRIGANTINE e i progetti di ricerca per il monitoraggio in porti e marine"**, modera ing. P. Campostrini (CORILA), interventi di

*F. Coccon (CORILA, per l'iniziativa JPI Oceans "European Marinas Network")*

*F. Rosset (Regione Veneto, Direzione Programmazione Unitaria)*

*L. Gemolotto (Università di Udine)*

*I. Oreč (Università di Zagabria)*

*F. De Pascalis (CNR-ISMAR per il progetto DIH-INNOVAMARE)*

*I. Kvasic (EU projects MARBLE)*

*M. Boscolo Buleghin (darsena Saline di Chioggia, Assomarinas)*

*D. Piccolo (Area Tutela e Sicurezza del Territorio, Regione del Veneto)*

**12:30** **Dimostrazione pratica dei droni del progetto BRIGANTINE, assieme a quelli dei progetti europei MARBLE e DIH INNOVAMARE**

Iscrizione necessaria al link <https://forms.gle/k336z5LAC1PxoJGd7>



## BRIGANTINE and new technologies for observing the sea

Thursday, May 28, 2026, from 10:30 a.m. to 1:00 p.m., Tagliapietra Room, CNR-ISMAR, [Arsenale di Venezia](#)

The nautical and port sectors today face growing regulatory, environmental, and economic pressure, requiring more effective tools to monitor and manage coastal ecosystems. In this context, marinas and small ports are no longer just service infrastructures, but true strategic hubs where environmental protection, safety, water quality, and the sustainability of economic activities meet.

Autonomous technologies, and in particular **surface marine drones** (ASVs), represent a concrete solution to these challenges. Compared to traditional monitoring, which is often episodic and expensive, ASVs allow for more frequent, flexible, and adaptable data collection in complex contexts such as port areas, lagoons, and high-traffic tourist areas. This allows for a shift from a reactive approach to a more continuous and predictive one, with **potential applications ranging from water quality monitoring to safety support and operational management**.

The INTERREG IT-HR BRIGANTINE project fits into this scenario by developing and testing solutions based on marine drones at various sites in the Adriatic, with the goal of not only validating the technology but also facilitating its adoption by end users. Particular attention is also paid to the collection, management, and valorization of environmental data acquired by drones, making them more easily accessible and usable by operators and local authorities through the HATCH Adriaticum Hub platform, which enables the management and digital visualization of the collected data and will be presented during the workshop.

The event at the Genoa Boat Show aims to create a direct dialogue with stakeholders (including marina managers, port authorities, and private operators) to understand the needs, constraints, and opportunities related to the operational use of these technologies. The goal is both to concretely present the potential of the drones developed by the project and to gather useful feedback to guide future development and identify potential application models in real-world coastal and port management contexts.

In this sense, the workshop also provides an opportunity to demonstrate how these technologies work in a real-world context, highlighting their potential operational applications for marinas and ports.

The meeting will conclude with an operational demonstration of the drones in the adjacent canal in the Arsenale, to demonstrate their deployment methods and potential applications.

## Agenda

**10.00-10.30** Arrival of participants and registration

**10:30-10:35** Opening remarks: "Why environmental monitoring is crucial for ports and marinas today"

*Ing. Pierpaolo Campostrini (CORILA, Project Partner)*

**10:35-11:15** "**BRIGANTINE and technologies for monitoring the coastal environment**", presentations by

*S. Susmel, LP (University of Udine)*

*A. Rosina (CORILA)*

*A. Di Bonaventura (University of Udine)*

**11:15-12:20** ROUND TABLE "**BRIGANTINE and research projects for monitoring in ports and marinas**", moderated by ing. P. Campostrini (CORILA), presentations by

*F. Coccon (CORILA, for the JPI Oceans "European Marinas Network" initiative)*

*Dott.ssa R. Bertocco (Veneto Region, Joint Programming Directorate)*

*L. Gemolotto (University of Udine)*

*I. Oreč (University of Udine Zagreb)*

*F. De Pascalis (CNR-ISMAR for DIH-INNOVAMARE Project)*

*I. Kvasic (EU projects MARBLE)*

*M. Boscolo Buleghin (Saline di Chioggia dock, Assomarinas)*

*D. Piccolo (Area Tutela e Sicurezza del Territorio, Regione del Veneto) TBC*

**12:30** **Practical demonstration of the BRIGANTINE project drones, along with those of the European projects MARBLE and DIH INNOVAMARE**

Registration required at <https://forms.gle/k336z5LAC1PxoJGd7>

